



COMUNE DI CERVETERI
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

DEL 23 AGOSTO 2012

Ufficio del Sindaco



Piazza Risorgimento n. 1 – 00052 Cerveteri (RM) – Tel. 06896301 centralino, fax 069943008

www.comune.cerveteri.rm.it
segretario-generale@comune.cerveteri.rm.it
comunecerveteri@pec.it



Tutto pronto per la 51^o esima Sagra dell'Uva e del Vino dei Colli Ceriti

Prende ufficialmente il via la 51^a edizione della Sagra dell'Uva e del Vino dei Colli Ceriti che si svolgerà a Cerveteri da giovedì 23 a domenica 26 agosto, organizzata dalla Pro Loco di Cerveteri con il contributo del Comune di Cerveteri e della Presidenza della Provincia di Roma. "Con la Sagra si chiude un'estate di eventi straordinari. Ma le iniziative proseguiranno tutto l'anno coinvolgendo le associazioni e i volontari che sono la vera risorsa della nostra Città" ha detto con soddisfazione il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci. "L'offerta culturale messa in campo quest'estate dall'Amministrazione comunale – ha spiegato il Sindaco – ha voluto coniugare l'originalità con la tradizione. La Sagra dell'Uva e del Vino dei Colli Ceriti rappresenta perfettamente questo spirito". Lorenzo Croci, Assessore allo Sviluppo Sostenibile del Territorio, ha salutato l'avvio della festa più attesa di Cerveteri: "la Sagra di quest'anno conserva tutti i suoi aspetti tradizionali, come i giochi e le gare tra Rioni, la sfilata dei carri allegorici, quest'anno incentrati sul tema del Cinema, e tutti gli stand artigianali ed enogastronomici. Ci sono però anche delle novità che certamente arricchiranno la Sagra. Per esempio la Piazza del Vino e dei Sapori, cioè Piazza Santa Maria, appositamente allestita come un meraviglioso salotto dove ascoltare ottima musica jazz e degustare i migliori vini prodotti dalle nostre Cantine, in collaborazione con l'associazione Strada del Vino e dei Prodotti Tipici delle Terre Etrusco Romane. L'integrazione di questa edizione della Sagra con un'altra prestigiosa manifestazione, l'Etruria Jazz Festival, permetterà di vivere il centro storico di Cerveteri come un'intensa esperienza multisensoriale. I migliori sapori dell'Etruria e la musica di formazioni jazzistiche d'eccezione come il Rosario Giuliani Hammond Trio (giovedì 23), CAB Blues Roots Quartet (sabato 25), e il doppio concerto di Rossano Baldini e The Vertical Project (domenica 26). Poi naturalmente tutte le iniziative organizzate direttamente dalla Pro Loco che, sotto la guida del presidente Emanuele Badini e gli altri volontari, ha fatto un lavoro egregio". Se Piazza Santa Maria accoglierà la Piazza del vino e dei sapori, Piazza Aldo Moro sarà la Piazza dell'Uva e delle tradizioni contadine. "Inoltre – ha spiegato il Presidente Badini – per valorizzare il nostro meraviglioso sito UNESCO, sono stati predisposti itinerari guidati nella Necropoli Etrusca della Banditaccia. Poi gli spettacoli serali con la canzone romana del cantautore trasteverino Lando Fiorini (sabato 25) e il geniale cabarettista Federico Perrotta (domenica 26), sempre a partire dalle ore 21.30 presso il Parco della Legnara con ingresso gratuito per tutti. Vorremmo mettere in risalto l'evento "Cerveteri in un click" che da tre anni apre ufficialmente la Sagra. Quest'anno le gigantografie di foto faranno da cornice a Piazza Risorgimento e il tema sarà: Cerveteri sotto la neve, le neviccate del '56 e del 2012". Tra gli eventi principali della Sagra, si segnala venerdì 26, ore 21:30, serata glamour con la divertente "Specchio, Specchio delle mie brame... chi sono i più belli del Rione?". Sabato 25 alle ore 18.00 in Piazza Aldo Moro uno dei momenti più divertenti con la gara della pigiatura del vino che vedrà tutti i Rioni sfidarsi fino all'ultimo chicco d'uva. Alle ore 19.30 la giornalista Myriana Marconi Dybowsky, presso la Sala Ruspoli presenterà il libro "La Riscoperta delle mie radici italiane e l'amore per Cerveteri". Domenica 26 alle ore 11 in Piazza Aldo Moro, si svolgerà la tradizionale cerimonia di benvenuto alle delegazioni dei Paesi gemellati. Sempre domenica, alle ore 17.00 grande musica con il Gruppo Bandistico Caerite diretto dal M° Amedeo Ricci che introdurrà, alle 18.00, l'attesa sfilata dei carri allegorici ideati dai sette Rioni di Cerveteri, con la consegna gratuita di uva e vino. Come sempre, segnerà la chiusura della 51^a edizione della Sagra l'emozionante spettacolo pirotecnico a partire dalle 23.30.

L'ESTATE
DEI RINCARI

→ Coldiretti

Il costo supera la spesa settimanale

■ Fare il pieno dell'automobile alle famiglie costa di più che fare la spesa alimentare settimanale. Emerge da una analisi della Coldiretti sui cambiamenti nei rapporti di spesa degli italiani tra i diversi beni acquistati a seguito del record della benzina. Secondo la Coldiretti, fare il pieno in una automobile con un serbatoio di 60 litri è arrivato a costare 120 euro, un importo superiore ai 111 euro che

mediamente le famiglie italiane spendono ogni settimana per fare la spesa, secondo l'Istat. D'altra parte con il nuovo record un litro di benzina viene a costare - sostiene la Coldiretti - come un chilo di pesce ma il prezzo ha superato del 40 per cento il chilo di pasta e del 50 per cento il litro di latte. Un rapporto di cambio che - conclude la Coldiretti - non è economicamente sostenibile e che mette a rischio la ripresa.

Benzina senza freni
sfonda i 2 euro

Rincari in Toscana e nel Centro (2,008 euro)
Il diesel fino a 1,843 euro/litro nel Sud Italia

Laura Della Pasqua
l.dellapasqua@tempo.it

■ Sarà un controesodo amaro per gli automobilisti. Quelli che fino a pochi giorni fa erano solo dei casi isolati ora hanno interessato intere regioni. Il prezzo della benzina sulla rete ordinaria, ha sfondato il tetto dei 2 euro al litro, il massimo storico fuori dell'autostrada. I dati del monitoraggio di Quotidiano Energia, indicano che sono state raggiunte punte massime per la benzina a 2,008 euro/litro nel Centro Italia e in particolare in Toscana, e per il diesel fino a 1,843 euro/litro nel Mezzogiorno. A mettere mano ai prezzi raccomandati sono state Eni (+1,5 cent il litro e +1,0 sul diesel), Tamoil (+1 cent/litro solo sulla verde) e Api IP con un ritocco di 0,5 cent solo sulla benzina.

A livello Paese - il prezzo medio praticato della benzina (sempre in modalità servito) va da 1,906 di Tamoil a 1,920 di Eni e Totalerg (no logo a 1,819). Per il diesel si passa da 1,797 di Esso a 1,803 di Eni. Ipe e Shell. I prezzi medi nazionali si attestano a 1,920 per la benzina, 1,803 per il diesel, 0,784 per il Gpl. Quotidiano Energia commenta che la situazione «tiene conto della crescita delle quotazioni internazionali, il tutto alla vigilia del penultimo week end di sconti self, che renderà sempre più divaricato l'andamento del mercato carburanti nazionale».

Insomma una vera e propria stangata sul rientro dalle ferie. Adusbef e Federconsumatori calcolano che, con un aumento di 35 centesimi al litro in un anno, il caro-benzina costa oggi agli italiani in media 768 euro annui in più, tra spesa al distributore (+420 euro l'anno) e costi indiretti (348 euro) come per l'impatto sui costi del trasporto merci. Una «situazione - affermano in coro - chiaramente insostenibile».

L'effetto indiretto sulla busta della spesa degli alimentari, secondo le stime della Confederazione italiana agricoltori, «ha già superato i 20 euro al mese a famiglia, considerando che il costo del trasporto incide sul prezzo finale dei pro-

768

Euro
È il maggior costo annuo della benzina secondo i consumatori

20

Euro
È l'impatto sugli alimentari per il costo del trasporto

30

Centesimi
I prezzi al consumo sono inferiori in Spagna e Germania

Consumatori

I petrolieri
incasseranno
36 milioni in più

dotti agroalimentari per il 35-40 per cento». Gli italiani spendono oggi «di più per il capitolo trasporti, carburanti ed energia (470 euro al mese) che per gli alimentari (467 euro al mese)», mentre «nelle campagne la situazione è drammatica. Gli imprenditori agricoli hanno visto raddoppiare in meno di un anno il prezzo del gasolio agricolo, con un onere aggiuntivo di circa 5 mila euro ad azienda».

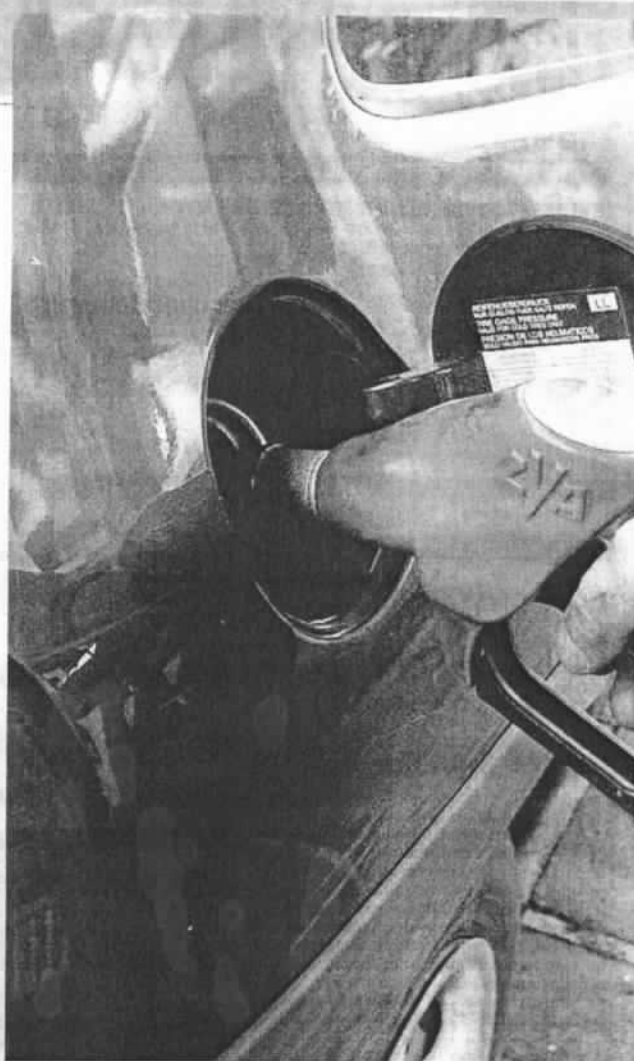
Il Codacons poi insinua il sospetto che il nuovo record sia collegato al controesodo: «si vuole sfruttare il controesodo per incassare milioni di euro in più». Esattamente, calcola l'associazione dei consumatori, «le compagnie petrolifere incasseranno almeno 36 milioni di euro in più rispetto al dovuto».

Il tema del caro carburanti entra anche nel dibattito politico. Per il Pd, dice Antonio Lirio, le accise sui carburanti so-

I politici

Pdl: è un incremento
inaccettabile, il governo deve intervenire

no una «imposizione iniqua, inflattiva e depressiva» che «quindi va ridotta appena possibile». Per il Pdl - il governo deve intervenire. I nuovi record, sottolinea Maurizio Zipponi per l'Idv, «smentiscono per l'ennesima volta le fesserie sulla fine della crisi che, ogni giorno, i ministri del governo Monti cercano di propinare agli italiani». Il peso delle accise è sottolineato dal prezzo industriale: per la benzina fermo a 0,769 euro, per il diesel a 0,797. Con uno stacco con l'Europa che al netto delle tasse oggi appare praticamente azzerato, e Paesi come Spagna e Germania che hanno un prezzo al netto delle tasse superiore al nostro ma prezzi al consumo inferiori di 20-30 centesimi. Dai gestori della Faib-Confesercenti l'invito a fare «attenzione a parlare di record» perché «sostenengono - va considerato il prezzo medio e vanno spalmati gli sconti del finesettimana».



→ L'ironia sul web

Il popolo di Twitter: meglio allevare asini



Web
Proteste e battute ironiche contro il caro benzina

■ Benzina a due euro? Meglio cominciare ad allevare asini e cavalli. Il popolo di Twitter reagisce con un mix di ironia ed indignazione alla notizia dell'avenuto sfondamento del muro dei 2 euro al litro. «E poi ci stupiamo se si va a fare il pieno oltre confine», è uno dei tweet che compaiono in rete, seguito da un altro messaggio che rileva: «Proprio al momento dei ritorni dalle vacanze. Ma guarda tu i casi della vita». «Se volete aprire una start up di successo, cominciate ad allevare asini e muli», è la soluzione proposta da un altro navigatore, mentre c'è chi la prende con filosofia: «Benzina sopra i due euro, per fortuna io vado a spritz». «Il prossimo pieno allo scooter lo faccio col decanter», è il rassegnato tweet di un altro utente. C'è poi chi si consola osservando: «Ho sempre sognato di poterne chiedere cinque litri anziché i soliti 10 euro». Quasi a riassumere lo stato d'animo del web: «La benzina sfonda i due euro. Gli sfondati siamo noi!».

L'intervento Il premier Jean-Marc Ayrault: vogliamo frenare questa corsa. Sarà però una riduzione «modesta e provvisoria»

La Francia corre ai ripari e riduce le tasse sul pieno



Il piano Il presidente Hollande e il premier Ayrault

■ Mentre anche a Parigi, in alcuni distributori, il prezzo della benzina senza piombo supera i 2 euro al litro, il governo francese annuncia una riduzione delle tasse sui carburanti per limitarne il costo finale. L'annuncio è arrivato ieri, per bocca del Premier Jean-Marc Ayrault, che ai microfoni di Rmc e Bfm Tv ha spiegato che Oltralpe ci sarà presto un taglio «modesto» e «provvisorio» sulle accise per la benzina. Un provvedimento oneroso per le casse dell'erario, ma più semplice da applicare del blocco dei prezzi alla pompa ipotizzato nelle scorse settimane dal ministro dell'Economia Pierre Moscovici.

Questo abbassamento, ha aggiunto Ayrault, riguarderà la parte di im-

poste percepite direttamente dallo Stato (tramite l'iva al 19,6% e la Tassa interna di consumo sui prodotti energetici o Tice), non quelle destinate a regioni ed altri enti locali, ed è una misura transitoria «in attesa di mettere in atto un meccanismo che regoli il prezzo dei carburanti». Non solo: questa rinuncia a una quota di introiti da parte delle casse pubbliche, secondo il Premier francese, consentirà al governo di Parigi «di chiedere ai produttori e ai distributori la loro parte di sforzo» per contenere l'onere per i consumatori.

Proprio per discutere di questo tema, Moscovici ha organizzato per martedì prossimo un incontro con compagnie petrolifere, reti di distribuzione e associazioni dei consuma-

tori, durante il quale saranno dibattute le proposte del governo per far fronte a medio e lungo termine agli aumenti. Per ora, il governo non ha anticipato quali siano i provvedimenti allo studio, anche se pare che due delle ipotesi possibili siano già state scartate. La prima, la trasformazione della Tice in un'imposta flessibile, con tasso di prelievo che cala all'aumentare dei prezzi e viceversa, è stata scartata in quanto il suo effettivo impatto sul prezzo finale sarebbe ridotto, a fronte di un grave onere per i conti pubblici. Poi lo sfruttamento delle riserve strategiche di petrolio, è invece ritenuta efficace solo nel breve termine, tre o quattro mesi, ma incapace di avere un impatto su periodi più lunghi.



L'assessore alla Famiglia, all'Educ

«Srl a un euro per i g

■ «L'annuncio trapelato su tv possibilità di costituire Srl sol previsto dal decreto Crescitali nostri giovani a costruire il fut



Rifiuti L'assessore Visconti: mettiamoci a un tavolo, pronti a valutare le indicazioni

Appello del Comune alla Provincia «Ipotesi concrete per la discarica»

«Ma nel territorio di Roma abbiamo visto che non ci sono aree idonee»

Dario Martini
d.martini@iltimes.it

■ L'Avvocatura dello Stato ha stabilito di chi è il compito di trovare la discarica definitiva per il dopo Malagrotta. E il Comune è pronto a fare la sua parte. Ma l'input deve arrivare dalla Provincia. L'assessore capitolino all'Ambiente, Marco Visconti, tende una mano alla giunta Zingaretti, ma ha ben chiaro come dovrà svolgersi la "coabitazione obbligatoria": «Dobbiamo stabilire un programma di lavoro che, a partire dalla Provincia, impegni le istituzioni a fare il massimo per chiudere il ciclo dei rifiuti». Non sarà facile, ancor più se si pensa che siamo già di fatto in campagna elettorale.

Adesso, il Campidoglio chiede alla Provincia di non restarsene in disparte. Deve diventare parte attiva nel procedimento di individuazione del sito. L'Avvocatura ha stabilito che i



Marco Visconti
L'assessore all'Ambiente di Roma Capitale

INFO
Il sito definitivo
Grazie alla differenziata non dovrà più avere
il cosiddetto "tal quale"

due enti locali «partecipano, con un ruolo paritetico, alla scelta della nuova discarica», come ha spiegato il commissario all'emergenza rifiuti Goffredo Sottile. A scegliere il sito provvisorio, che dovrà aprire entro gennaio (Malagrotta chiuderà il 31 dicembre), sarà invece lo stesso prefetto Sottile. La discarica temporanea resterà aperta tre anni. La definitiva, invece, dovrà essere costruita proprio in questo arco di tempo.

Due settimane fa, in occasione del Patto per Roma sui rifiuti, è stato stabilito che anche il sito definitivo venga scelto entro la fine dell'anno. Visconti condivide questa data: «Mi au-

guro che i tempi di lavoro siano questi». A breve, quindi, Comune e Provincia dovranno riunirsi allo stesso tavolo. La giunta Zingaretti nei mesi scorsi ha consegnato alla Regione un dossier con alcune mappe che indicano le macro-aree dove potrebbe sorgere la discarica. Ma, alla luce del parere dell'Avvocatura, è costretta a fare ancora di più. L'assessore Visconti è chiaro: «Bisognerà che scenda più nello specifico. Quelle aree erano molto generiche. Poi, a quel punto, anche il Comune potrà fare le proprie valutazioni. Il sito definitivo deve essere deciso nella massima trasparenza e nella piena collaborazione tra i due enti. È ciò che abbiamo sempre sostenuto, la discarica è al servizio dell'Ambito territoriale ottimale provinciale (Ato) ma, poiché il territorio del Comune di Roma rappresenta una parte significativa di tale Ato, deve avere una parte nella-

scelta. Si è visto anche che nel territorio di Roma non ci sono aree idonee. Resta fermo un punto: in discarica non dovrà più essere conferito il "tal quale". E le quantità dovranno essere inferiori a quelle sinora smaltite, in considerazione dell'aumento della differenziata». Visconti ricorda che a settembre partirà la rivoluzione del sistema di raccolta che, per gradi, coinvolgerà tutta la città. Si partirà con la sperimentazione in IV Municipio. Un doppio sistema che vedrà l'utilizzo del porta a porta e dei cassonetti elettronici. Un modello definito a giugno dal Dipartimento Ambiente con Ama e Conai. Per far crescere la differenziata, però, serve tempo. L'obiettivo è il 65% entro il 2016. Malagrotta, invece, deve chiudere il 31 dicembre. Comune e Provincia sono inaspettate dalle lancette dell'orologio. Il conto alla rovescia è iniziato.

Protesta Il 4 settembre davanti alla chiesa di Ponte Galeria organizzata dal «Popolo della nebbia»

Pronta la fiaccolata contro Monti dell'Ortaccio

■ «Il prefetto Sottile e il ministro Cini ci convocano prima della decisione finale, e soprattutto ci ascoltano». È l'appello del comitato di quartiere «Il Popolo della nebbia», promotore della fiaccolata in programma per il 4 settembre (alle 20 davanti alla chiesa di Ponte Galeria, via Portuense) cui prenderanno parte tutti i comitati di lotta contro l'ipotesi di costruire la nuova discarica di Roma a Monti dell'Ortaccio. «Non staremo a guardare il definitivo scempio di un territorio e l'ennesimo attentato al diritto alla salute per fare largo ad interessi economici e a scorciatoie dettate da inettitudine e ottu-



Bellini
Il presidente del XVI Municipio

sa ignoranza della realtà. L'idea di costruire la nuova discarica a Monti dell'Ortaccio è pura follia - si legge nella nota. I comitati di quartiere hanno chiesto da tempo un incontro con il prefetto Sottile e il ministro dell'Ambiente Cini, ma nessuno finora si è degnato di ascoltare gli abitanti della Valle Galeria, che rischiano di subire un ulteriore ed enorme danno ambientale sul loro territorio. La zona è già considerata ad alto rischio, classificata Seveso 2, sopporta da decenni la discarica di Malagrotta cui si aggiunge l'inceneritore dei rifiuti ospedalieri, la raffineria di Roma, un gassificato-

re e un deposito gas liquido. Il Rio Galeria è uno dei fiumi più inquinati d'Italia e le falde acquifere della zona sono compromesse. A questo si aggiungono le cave di sabbia, i cementifici e l'aeroporto. La fiaccolata è l'ennesimo appello alla giustizia, al buon senso e alla buona amministrazione, al diritto all'uguaglianza e alla salute: non subiremo un attacco

I Municipi
Aderiranno anche
i presidenti di XV e XVI
Paris e Bellini

che sarebbe fatale alla nostra vita e a quella delle nostre famiglie». Alla manifestazione aderiranno anche i presidenti dei Municipi XV e XVI, Gianni Paris e Fabio Bellini. «La Valle Galeria - sostengono - ha una specificità che non può essere ignorata. Questo evidentemente non è chiaro. Eppure per prendere decisioni su questioni complesse e difficili occorre avere chiaro il quadro dei fattori in campo. In questi anni abbiamo fatto tutto eccetto produrre allarmismo. Abbiamo rappresentato la necessità di mantenere gli impegni presi con le decine di migliaia di romani che vivono lì».

OSTIA-LITORALE

Il Messaggero GIOVEDÌ 23 AGOSTO 2012
Per la rubrica delle lettere scrivere a "Via del Tritone 152"
Email: cronaca@ilmessaggero.it

Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 11 alle 20
via delle Zattere 1 - 00121 Ostia
Tel: 06/5610387 - 06/5612403 Fax: 06/5699879

| CERVETERI |

Via alla Sagra dell'Uva: quattro giorni di festa ed enogastronomia. Attesi 100mila visitatori

di GIANNI PALMIERI

Quattro giorni di festa, musica, gastronomia e divertimento. Cerveteri è pronta all'arrivo della Sagra dell'Uva che, da oggi per tutto il fine settimana, calamiterà almeno 100.000 persone per l'evento più atteso dell'anno. La manifestazione enologica, giunta alla 51a edizione, sarà il consueto cocktail di eventi spettacolari e culturali con il ritorno di alcune iniziative che si erano perdute negli anni scorsi a causa della mancanza di fondi. Su tutte, la sfilata dei carri allegorici allestiti dai 7 rioni di Cerveteri dai quali domenica pomeriggio saranno lanciati centinaia di grappoli d'uva ai visitatori.

Accanto ai tradizionali stand del vino prodot-

to nelle campagne del litorale ed alle bancarelle di ogni genere, la Pro Loco e il Comune hanno allestito una serie di concerti e spettacoli per tutti i gusti. Da segnalare l'Etruria Jazz Festival con l'arrivo a Cerveteri di nomi altisonanti del panorama italiano come il saxofonista Rosario Giuliani, dei Blues Roots Quartet, del pianista Rossano Baldini e dei Vertical Project. E per gli amanti della musica italiana da non perdere sabato sera il concerto del cantautore romano Lando Fiorini.

«Abbiamo fatto uno sforzo organizzativo notevole - dice il sindaco Alessio Pascucci - per allestire un cartellone che, nel rispetto della tradizione, soddisfacesse tutti i gusti». La Sagra dell'Uva si concluderà con i fuochi artificiali.

© RIPRODUZIONE PROIBITA

OSTIA-LITORALE

Il Messaggero GIOVEDÌ 23 AGOSTO 2012
Per la rubrica delle lettere scrivere a "Via del Tritone 152"
Email: cronaca@ilmessaggero.it

Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 11 alle 20
via delle Zattere 1 - 00121 Ostia
Tel: 06/5610387 - 06/5612403 Fax: 06/5699879

L'INIZIATIVA



L'ingresso della discarica di Malagrotta nel quartiere di Ponte Galeria (Foto Toiati/Fabiano)

Nuovo sito per la discarica una fiaccolata di protesta

«Non staremo a guardare il definitivo scempio di un territorio e l'ennesimo attentato al diritto alla salute per fare largo ad interessi economici e a scorciatoie dettate da inettitudine e ottusa ignoranza della realtà. L'idea di costruire la nuova discarica a Monti dell'Ortaccio è pura follia». Con queste parole il comitato di quartiere Il Popolo della Nebbia di Valle Galeria ha annunciato che martedì 4 settembre alle 20 organizzerà una fiaccolata contro l'ipotesi di realizzare la discarica provvisoria a Monti dell'Ortaccio (a ridosso dell'attuale impianto di Malagrotta). La manifestazione partirà dalla chiesa di Ponte Galeria, sulla via Portuense.

Il comitato del Popolo della Nebbia aggiunge: «Il prefetto Sottile e il ministro Clini ci convochino prima della decisione finale, e soprattutto ci ascoltino. La fiaccolata è l'ennesimo appello alla giustizia, al buon senso e alla buona amministrazione, al diritto all'uguaglianza e alla salute: non subiremo un attacco che sarebbe fatale alla nostra vita e a

quella delle nostre famiglie». Sulla scelta della discarica provvisoria e sul nodo di Malagrotta ieri i presidenti del XV e del XVI Municipio, Gianni Paris e Fabio Bellini hanno spiegato: «Temiamo che si voglia dire: se c'è un sito inquinato e tanto vale proseguire l'attività del conferimento dei rifiuti. Questa si sarebbe francamente una vergogna inaccettabile;

una scelta fatta contro il buon senso e senza coraggio; una scelta di comodo. Noi non ci stiamo ad avallare decisioni che contraddicono impegni presi. È per tutto questo che aderiamo alla fiaccolata del 4 settembre indetta nella zona di Valle Galeria. Ed è per questo che invitiamo le istituzioni a trovare soluzioni alternative e il sindaco Alemanno, il presidente Zingaretti e la presidente Polverini a partecipare anche loro alla fiaccolata».

*Mobilizzazione
contro l'ipotesi
dell'impianto a
Monti dell'Ortaccio*